

# Star together



Forse ci era sfuggito, ma ormai le *CELEB* assomigliano a noi, *NOI* sembriamo *LORO* e insieme siamo tutti *PAPARAZZI*. Lo rivela un duo artistico molto speciale

di Sara Del Corona immagini Mazaccio & Drowilal





AU SUPERMARCHÉ



ET LE CHIEN

**COSA STA SUCCEDENDO** alle star e al loro system? Alle loro residenze inarrivabili, ai look inaccessibili, alla loro glitterata, siderale lontananza dai comuni mortali? Perché a guardare questi copia-incolla rivelatori, risulta chiaro che la distanza con noi si è accorciata in modo inquietante: fanno la spesa, portano a spasso il cane, si godono la partita. Condividono con le masse i riti di massa, selfie compresi. Il loro livello di intercambiabilità si alza, eppure se non si/ci assomigliassero così tanto e non ci concedessero di identificarci coi loro gesti, probabilmente perderebbero molto del loro appeal esclusivo, e il diritto di inzeppare le pagine dei magazine. Il duo francese di artisti Mazaccio & Drowilal (Elise Mazac, classe 1988, e Robert Drowilal, 1986) dal 2006 portano alla luce i paradossi della società contemporanea fotografando ma anche, con la disinvoltura tipica dei nativi digitali, maneggiando l'immensa mole di materiale fotografico che si trova in rete («Ancora non abbiamo avuto problemi con i copyright!», *Paparazzis*, il libro da cui sono tratte queste immagini, è solo una delle svariate incursioni concettuali e ironiche di Mazaccio & Drowilal nel nostro mondo sovraccarico di

manie, stereotipi, tormentoni mainstream. Vincitori della terza edizione del Bmw Photographic Residency al museo Nicéphore Niépce, consacrati da una mostra appena conclusa al Festival di Arles, saranno esposti a Paris Photo dal 13 al 16 novembre. **Che criterio avete usato per scegliere le silhouette delle celeb per i vostri fotomontaggi?** **RD** All'inizio volevamo fare concorrenza ad Annie Leibovitz e alla sua celebre foto di gruppo annuale dei vincitori degli Oscar! Ma dopo il preventivo di quanto ci sarebbe costato radunare tutta quella gente ci siamo detti che alla fine il fotomontaggio non era così male... **EM** Ed era molto meno faticoso! Abbiamo un rapporto ambiguo con le immagini che utilizziamo. Anche se non mi faccio ingannare dalla macchina dello star system, quando sono in una sala d'aspetto non posso trattenermi dallo sfogliare le riviste popolari. Nei nostri collage si vedono molte volte Brad Pitt o Rihanna non perché siamo loro fan, ma perché sono onnipresenti nei tabloid... **RD** D'altronde quando Elisa studiava negli Stati Uniti i suoi compagni di stanza americani si stupivano che in Francia si conoscessero gli attori delle loro serie tv, e che lei non facesse i collage con le

star nostrane. Non si rendevano conto dell'egemonia di questa cultura. **Con internet e i social network siamo diventati tutti paparazzi o celeb?** **RD** Una delle caratteristiche principali della nostra epoca è tendere verso il piacere e l'immagine di sé. Questa spinta a vivere secondo i gusti personali e a condividere le proprie preferenze è uno dei motori delle reti sociali. Il "curating" si applica ormai a ogni campo dell'esistenza, dallo shopping all'alimentazione alla scelta della meta per le vacanze. **Quali sono i vostri artisti di riferimento?** **RD** Dobbiamo molto all'arte concettuale degli anni 60 e all'Appropriation Art (che utilizza immagini preesistenti cambiandole poco o per nulla, ndr). Ma per noi le cose più importanti sono il gioco, l'autoironia, lo humour. Apprezziamo molto John Baldessari, William Wegman, il collettivo canadese General Idea o ancora Maurizio Cattelan e Pierpaolo Ferrari. **EM** Ma devo confessare che ci capita di commuoverci per certe immagini di blog, o di video musicali, tanto quanto per le visite ai musei. **Come farà la fotografia a sopravvivere alla proliferazione di immagini in tutti i media?** **RD** La massa di immagini che ci circonda è

spesso rappresentata come uno tsunami, un pericolo che ci oltrepassa e ci sommerge, di fronte a cui non si può essere che passivi. Noi crediamo, al contrario, che nasconda un incredibile potenziale sia per la Visual Literacy (la capacità del pubblico di leggere e decrittare le immagini) che come base di partenza per creare. **Su internet quali sono le vostre tappe obbligate? Cosa evitate sistematicamente? E qual è stata l'esperienza più strana?** **EM** Prima di tutto guardo il meteo. Poi non sono molto originale, adoro le gif di Spongebob o dei gattini. Cerco di evitare i messaggi che lampeggiano "Cerco una moglie russa", e i siti di bondage hardcore giapponese. Una volta mi sono vista su Google Street View mentre raccoglievo la cacca del mio cane. **Cosa è naturale e cosa artificiale?** **RD** Il fenomeno digitale modifica in profondità il modo in cui guardiamo le cose, le stesse che erano proprio lì davanti! C'è una sorta di degerarchizzazione che obbliga a riconsiderare le categorie del naturale e dell'artificiale. E portano a interrogarsi sulla realtà e la sua rappresentazione. **Siete innamorati l'uno dell'altra?** **RD** Ogni giorno, ardo per Mazaccio. **EM** Passo molto tempo a provarci con Drowilal. □

